



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

INSIEME SI PUO'

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: ASSISTENZA 15 (Salute) e 01 (Anziani)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7) *Obiettivi del progetto:*

L'OBIETTIVO principale e misurabile, è quello di dare una migliore risposta al territorio sulla base delle criticità emerse dall'analisi dei dati territoriali.

La definizione degli obiettivi scaturisce da un'attenta valutazione dei bisogni e delle risorse del territorio riguardo alla predisposizione di un piano d'interventi che si prefigge di rinforzare le attività avviate, al fine di rendere più incisive e capillari su tutto il territorio di riferimento.

L'analisi degli ultimi anni ha evidenziato un incremento di richieste d'interventi da parte dell'utenza, e da questa necessità la scelta di individuare nuove modalità organizzative e di darsi come obiettivo quello di riuscire a rispondere positivamente a tale domanda.

Tutto questo potrà essere realizzato tramite l'aumento degli equipaggi disponibili nelle varie sedi e di ottimizzare i tempi di risposta.

Nell'ambito degli obiettivi del progetto di seguito meglio specificato, possiamo distinguere degli obiettivi generali e specifici.

Obiettivi generali:

Rafforzare l'offerta di servizi della CRI con un aumento dei servizi per trasporto anziani e disabili con automezzi adeguati,

Migliorare la qualità della vita degli utenti,

Facilitare lo spostamento delle persone non autonome per diversi desideri,

Fornire medicinali a chi non è in grado di procurarseli da solo,

Fornire viveri e generi di ogni necessità agli utenti soli e indigenti,

Incrementare la presenza della CRI sul territorio e il rapporto con la popolazione per individuare nuovi servizi più attenti alle esigenze;

Sviluppare opportunità di aiuto verso le fasce più deboli di popolazione attraverso il potenziamento delle iniziative di supporto e di intervento sociale in favore degli anziani,

Divulgare l'esperienza acquisita dal progetto per estenderla ad altri analoghi progetti ed interventi facenti capo ai Comuni interessati.

Obiettivi generali rispetto ai giovani in Servizio Civile:

- **Alimentare** nei giovani, attraverso il contatto diretto con le persone assistite in situazione di disagio, il senso di appartenenza alla vita sociale e civile aumentando il senso di cittadinanza attiva e di solidarietà sociale.
- **Fornire** una forte esperienza di servizio agli ultimi che, adeguatamente seguita in termini di formazione, verifica, possa positivamente influenzare lo stile nei rapporti interpersonali, dia spunti sulla scelta professionale e orienti i giovani ai valori della solidarietà e dell'accoglienza.

Obiettivi specifici:

- **Incremento** medio nel 2015 del 11% del numero di servizi effettuati per trasporto anziani, disabili, interventi in emergenza 118, ed attività di supporto a persone indigenti. Incremento dovuto al maggior numero di utenti che si devono seguire quotidianamente, ci porta ad un incremento dei viaggi totale anno,
 - **Attuare** interventi di prevenzione e contenimento del disagio adulto delle persone sole,
 - **Integrazione** sociale degli anziani in società e luoghi di ritrovo,
 - **Dare continuità** al servizio garantendo un livello minimo di assistenza alle persone anziane che necessitano di terapie o di particolari cure,
 - **Permettere** maggiore cura nella comunicazione e promozione del servizio,
 - **Incrementare** l'operatività e la copertura del servizio,
- Incrementare** il numero degli utenti che accedono al servizio migliorando l'offerta e la qualità del servizio.

Con questa premessa, il progetto darà l'occasione di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- **Avviare il progetto con 4 volontari nelle sede di CARPINETI,**
- Effettuare almeno 500 trasporti d'urgenza 118 nell'anno,
- Effettuare almeno 900 trasporti programmati,
- Effettuare almeno 310 visite a privati.
- Effettuare almeno 70 assistenze a gare sportive e/o eventi sul territorio.

Esigenza riscontrata Punto 6 del progetto	Attività realizzate durante il 2015	Obiettivo da raggiungere con questo progetto.
Dare una maggiore risposta alle richieste del territorio per i trasporti socio-sanitari	Risposte incomplete per tutte le richieste ricevute	Avviare il progetto con 4 volontari nella sede di Carpineti.
Trasporti infermi urgenti 118 Estrema difficoltà ad accogliere tutte le richieste della centrale 118	Trasporti urgenti del territorio n° 420	Effettuare almeno 500 interventi all'anno
Trasporto sanitario programmato richiesto dalle strutture sanitarie. Per carenza di Volontari non si riesce a soddisfare tutte le richieste	Servizi programmati richiesti da strutture sanitarie. n° 789 Richieste RIFIUTATE n° 57	EFFETTUARE almeno 900 trasporti programmati
Trasporti di persone richieste da privati per visite e/o ricoveri Per carenza di Volontari non si riesce a soddisfare tutte le richieste	Trasporto persone da casa verso ospedali per visite e/o terapie n° 272 Richieste RIFIUTATE n° 26	EFFETTUARE almeno 310 trasporti privati
Assistenze a gare sportive e/o eventi sul territorio	Assistenze effettuate n° 52 Assistenze rifiutate n° 9	EFFETTUARE almeno 70 Assistenze a gare sportive e/o Eventi sul territorio

Indicatori relativi al tipo di servizi svolti e ai tempi di risposta anno 2015

DESCRIZIONE di partenza	SITUAZIONE ATTUALE	OBIETTIVO
INDICATORE 1: Trasporto infermi urgenti 118: n° 420	Tempo di risposta attuale è mediamente di 5 minuti	OBIETTIVO 1: incremento del numero di servizi per il 118
INDICATORE 2: Trasporto sanitario programmato richiesto dalle strutture sanitarie: n° 789	Tempo di risposta attuale è mediamente di 20 minuti	OBIETTIVO 2: Incremento del trasporto programmato del 12% e riduzione del ritardo
INDICATORE 3: Trasporti di persone richieste da privati per visite e/o ricoveri: n° 272	Tempo di risposta attuale è mediamente di 25 minuti	OBIETTIVO 3: Incremento del trasporto programmato del 12% e riduzione del ritardo
INDICATORE 4: Assistenze a gare sportive e/o eventi sul territorio: n° 52	Tempo di risposta attuale è mediamente di 40 minuti	OBIETTIVO 4: Incremento del trasporto programmato del 26%

OBIETTIVO FINALE DEL PROGETTO

	2015	2015	2016	Incremento %
	TRASPORTI EFFETTUATI	TRASPORTI INEVASI	OBIETTIVO DI PROGETTO	
Trasporto infermi urgenti 118	420	=	500	16
Trasporto sanitario programmato richiesto dalle strutture sanitarie	789	57	900	12
Trasporti di persone richieste da privati per visite e/o ricoveri	272	26	310	12
Assistenze a gare sportive e/o eventi sul territorio	52	9	70	26
TOTALE	1.533	92	1780	16,5

L'analisi di questi ultimi valori, ha evidenziato un incremento della richiesta di interventi da parte dell'utenza e coerentemente il progetto si dà come obiettivo quello di riuscire a rispondere positivamente a tale domanda. Tutto questo sarà realizzabile tramite l'aumento degli equipaggi disponibili nelle varie sedi, permettendo anche di ottimizzare i tempi di risposta.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3) Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I Volontari da inserire in questo progetto sono 8, saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento in turni su 5 giorni settimanali, sia in orari in mattina che in pomeriggio. Tutte le attività progettuali vedranno i Volontari del SC come attori principali.

Piani di attuazione	Attività per la realizzazione	Risorse umane	Ruolo e attività VSC
Mese iniziale (1 a 3). Avvio progetto, formazione Volontari, affiancamento OLP.	Verifiche periodiche, colloqui personali, verifica presenze	OLP, Volontari SC formatori progetto, Volontari CRI	Affiancamento, formazione, conoscenza, competenze e responsabilità
Anno di servizio (2 a 12). Consolidamento attività, analisi indicatori fissati.	Inserimento e lavoro individuale seguito da OLP, controllo presenze	OLP, Volontari SC e tutti gli operatori coinvolti.	
Mesi finali (6 a 12). Consolidamento finale delle attività e riprogettazione su nuove tematiche.	Impegno individuale e di gruppo.		

Nello specifico le **attività previste per i Volontari** all'interno del progetto prevedono:

Centralino, sportello di ascolto,

- nella gestione delle telefonate ricevute,

Interventi di Emergenza 118

- I volontari saranno impiegati in supporto all'equipaggio, con compiti di barelliere.

Trasporto inter-ospedalieri, dializzati, sangue, organi per trapianto.

- I Volontari saranno integrati con l'equipaggio di turno con compiti di assistere l'utente durante il viaggio ed il periodo di attesa,

Visite e dimissioni viaggi privati

- Affiancamento dei Volontari che avranno compiti di assistenza durante il trasporto.

Assistenza manifestazioni pubbliche e sportive.

- I Volontari saranno utilizzati in equipe di soccorritori a piedi, con compiti di pattugliamento tra gli spettatori con zaino e presidi sanitari.

Trasporto al domicilio di farmaci

- I Volontari S.C. con autista CRI, saranno impiegati per recapitare al domicilio i farmaci alle persone povere e sole.

Distribuzione viveri, generi di prima necessità.

- I Volontari si affiancheranno agli altri per: la distribuzione dei viveri AGEA e/o donati dalle raccolte fatte presso i supermercati.

Attività ludiche nelle case di riposo.

- I Volontari si affiancheranno al personale che si occupa di animazione, presso le case di riposo, i centri sociali, ed i reparti di pediatria,

Corsi per uso degli automezzi dell'Associazione.

- I Volontari, dopo un corso adeguato, potranno guidare gli automezzi targati Croce Rossa.

Attività amministrativa.

- I Volontari potranno essere impiegati negli uffici amministrativi delle sedi, onde aiutare gli operatori già in servizio, gestendo anche la parte relativa all'amministrazione delle attività previste nel progetto.

Orario di servizio.

Sarà prevalentemente diurno, fascia oraria compresa tra le ore 6,00 e le ore 20,00. E' previsto in caso di necessità, il turno notturno dalle ore 22,00 alle ore 6,00.

Lo svolgimento delle attività elencate al punto 8.3 per opera dei Volontari, avverrà in collaborazione con il personale addetto ai servizi CRI, oltre che con l'affiancamento della figura dell'OLP.

CRITERI DI SELEZIONE

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

Croce Rossa Italiana-Sede Centrale – ROMA
Codice di accreditamento NZ00588

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai Volontari si richiede un elenco di obblighi verso la Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di Volontariato.

- Adesione ai principi Fondamentali che regolano la Croce Rossa,
- Rispetto dei regolamenti e delle norme dell'Ente,
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi,
- Flessibilità nell'orario di servizio in funzione delle necessità,
- Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto della legge 81/2007 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi,
- Restituire al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale in fornito in dotazione,
- Mantenere riservatezza su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Solo quelli previsti dalla Legge 6 marzo 2001, n° 64, e cioè:

- Essere cittadini Italiani,
- Uomini e donne senza distinzione di sesso,
- Età compresa dai 18 ai 28 anni,
- Fisicamente idonei secondo l'attività del progetto,
- Non avere riportato condanne penali per reati e/o delitti non colposi

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

6

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

<i>N.</i>	<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
<i>1</i>	CRI Carpineti	Carpineti	Via San Vitale 17	54538	6

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

No

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

No

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

I Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae:

Certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto		
1 Patente di guida mod.138/93	Riconosciuta a norma del D. Lgs n° 285 Del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada)	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana
2 Attestato "Incaricato dell'attività di primo soccorso –cat. B	Previsto dal D. L. 81/2008 per la sicurezza sul lavoro.	Titolo preferenziale per concorsi pubblici in aziende ospedaliere, case di riposo, strutture sanitarie
3 Attestato "Rianimazione Cardiopolmonare	Conforme alle direttive Sistema di Emergenza 118 Emilia Romagna.	Titolo preferenziale per l'assunzione in Croce Rossa Italiana.
4 Attestato TS-SA	Riconosciuto a norma del D. L. 81/2008 per la sicurezza sul lavoro per la sicurezza sul lavoro e conforme alla Ord. Presidenziale n° 59 del 02/09/2014	Abilitazione all'espletamento del ruolo di "Addetto al Pronto Soccorso Aziendale"

Certificate e riconosciute da Enti terzi	
1 VIGILI DEL FUOCO Certificato di addetto alla squadra antincendio	Addetti alla lotta antincendio e gestione dell'emergenze nei luoghi di lavoro.
2 REGIONE EMILIA ROMAGNA Attestato "volontario Soccorritore 118	Il titolo è valido per lo svolgimento del servizio sui mezzi di Soccorso di base del Sistema 118
3 REGIONE EMILIA ROMAGNA Attestato Esecutore B.L.S.D. (Uso defibrillatore semiautomatico)	Abilita il personale non medico all'uso in sede extra-ospedaliera del defibrillatore semiautomatico.
4 REGIONE EMILIA ROMAGNA Attestato di "Abilitazione al trasporto infermi della Regione Emilia Romagna	Idoneità al trasporto infermi in convenzione con le AUSL della Regione Emilia Romagna.

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per l'Impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, quindi è facile l'inserimento nelle seguenti attività sanitarie:

- L'inserimento come soccorritore presso Enti ed associazioni in convenzione con il Servizio di emergenza 118 della Regione Emilia Romagna.
- Presentare come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc..
- Il servizio prestato potrà essere presentato come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa.
- I Volontari del S. C. al termine della formazione specifica, conseguiranno l'attestato di Volontario Soccorritore 118 Regione Emilia Romagna.
Potranno inoltre conseguire i brevetti BLS/D/DAE, rilasciati dalla Regione Emilia Romagna, che abilitano alla defibrillazione precoce.
- Potranno altresì conseguire l'attestato di Istruttore 118, Monitore, Istruttore CRI, formatore CRI, rilasciati dalla CRI e riconosciuti dalla Regione Emilia Romagna

La C.R.I., previo accertamento dei requisiti necessari per la guida, rilascia direttamente, una patente abilitante alla guida dei veicoli in dotazione all'Ente, ai sensi del D.L. n. 285 del 30/4/1992

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo obbligatorio rivolto ai Volontari prevede le seguenti nozioni teorico pratiche, e si tende a valorizzare il progetto con una formazione specifica in grado di coprire in modo efficace rispetto alle attività previste sul progetto.

La formazione specifica si divide in 5 parti:

- Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari durante il servizio civile.
- corso per operatore trasporto infermi,
- corso per soccorritore su interventi di emergenza 118,
- corso per centralino e sportello di ascolto,
- corso per autorizzazione alla guida automezzi della Croce Rossa.

Materie	ore
1 modulo: <ul style="list-style-type: none">• All'avvio del progetto l'Ente deve prevedere un apposito modulo dove si evidenziano i rischi connessi all'impiego. Spesso il volontario è impegnato in attività pratiche che comportano rischi, e l'ente deve informare il volontario quali siano i limiti che non deve superare nell'intervento, mettendo a rischio la propria persona e quella degli altri che intervengono con lui.	10
2 modulo: <ul style="list-style-type: none">• Il volontario soccorritore, relazione con gli altri; interventi in emergenza 118;• Il sistema nervoso, cardiocircolatorio, respiratorio, trattamento delle patologie secondo l'argomento e rianimazione con attrezzature adeguate;• Esercitazioni pratiche.• Corso per operatore socio assistenziale,• Interventi su supporto psicologico.	48
3 modulo: <ul style="list-style-type: none">• Traumi, valutazione e pratica dell'utilizzo dei presidi; Urgenze pediatriche, ginecologiche,• Emergenze ambientali ed interventi per macro emergenze,• Esercitazioni pratiche.	40
4 modulo: <ul style="list-style-type: none">• Nozioni per il buon funzionamento dell'apparato centralino per uso telefono e radio;• Etica comportamentale e privacy su quanto visto e sentito.	5
5 modulo: (a scelta del volontario) <ul style="list-style-type: none">• Nozioni necessarie alla guida di automezzi targati CRI fornendo le informazioni relative alla responsabilità del conducente;• Codice della strada e peculiarità dell'art. 138 del codice della strada;• Periodo di addestramento alla guida con affiancamento ad autisti esperti.	14

Inoltre per dare una preparazione completa ai Volontari per quanto è previsto sul progetto, si possono svolgere anche le seguenti materie:

Materie	ore
Relazione con chiamate telefoniche, con richieste sportello di ascolto	4
Educazione Sanitaria,	3
Assistenza sanitaria al malato a all'anziano,	3
Assistenza e comunicazione al disabile,	3
Comunicazione e psicologia all'anziano,	2
Il Volontario quale "lavoratore" ai sensi della D.Lgs. 626/94 per l'impiego in mansioni nelle quali sia previsto uno specifico rischio.	2
Corso per patente guida automezzi CRI	6
Legislazione e relazione tra CRI e Servizio Civile, Diritto Internazionale Umanitario	2

FORMAZIONE SPECIFICA

Anche la formazione specifica è curata in proprio dalla Croce Rossa per mezzo del piano formativo utilizzato per i volontari del soccorso che comporta un corso della durata di 75 ore il quale viene avviato all'arrivo dei volontari e tenuto da docenti qualificati interni personale CRI.

Gli argomenti trattati sono quelli previsti dallo standard della Regione Piemonte. Il corso consta di 60 ore complessive e tratta i seguenti argomenti:

- I compiti del volontario nel servizio di Trasporto Infermi - Etica del soccorritore.
- Ruolo e compiti della C.R.I. nel sistema dei soccorsi
- Gli aspetti giuridici del soccorso - Mansioni base del soccorritore
- Sicurezza, tutela e auto protezione del soccorritore
- Rischio biologico - Rischio movimentazione carichi
- Automezzi. caratteristiche, attrezzatura e dotazioni, modalità di preparazione, organizzazione, controllo e manutenzione dei materiali
- Uso in sicurezza dei materiali e delle attrezzature
- Il soccorso del paziente: principali patologie e tecniche d'intervento
- Le alterazioni della coscienza
- Il dolore toracico, insufficienza respiratoria, crisi convulsive
- Ferite, emorragie ed ustioni, lesioni ossee ed articolari
- Le Croce Rossa Italiana e la Protezione Civile - Riferimenti normativi
- Origine degli eventi e loro classificazione
- Il sistema delle radiocomunicazioni della Croce Rossa Italiana.
- Sportello di ascolto per devianze sociali e disagio adulto.

Inoltre per poter affrontare l'attività di sostegno agli anziani, disabili, senza fissa dimora, si è creato un gruppo di istruttori che indicheranno le tecniche di intervento adeguate per superare l'indigenza sociale.

41) *Durata:*

La formazione prevede una durata di 60 ore, erogati ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.